



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

23
FEBBRAIO
2020
7^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- A -

VOI SIETE TUTTI FRATELLI!

Naturalmente in primo piano ci sono **i fratelli cattolici**, ma c'è posto per **gli uomini di ogni fede**.

La fraternità vera, quella che fa capo a Cristo "primogenito fra tanti fratelli", non pone limiti; anzi si ha la grande fiducia che questa fraternità, come fa capo a Lui, così a Lui possa anche condurre, rivelando il suo volto autentico, quello di Fratello maggiore di tutta l'umanità. È una fraternità che **nasce dall'alto**, da Dio che è Trinità (**battesimo**). Essa stabilisce la pari dignità e il servizio reciproco.

Essa si consolida per **l'Eucaristia** dove i molti diventano un sol corpo consanguinei di Cristo. Si ricostruisce attraverso **il perdono**, fatto misericordia, ricevuto da Dio e dato all'altro.

Per questa fraternità accade che se ti faccio un favore è perché **sei mio fratello**, e non tanto perché lo devo fare; se lavoro con te, lavoro con un fratello; se ti correggo è perché sei un fratello; se sei mio fratello, fai parte della mia famiglia.

L'umanità è prima di tutto una cosa sola. Un'unità, sempre nella diversità, nella libertà, costruita da persone e da popoli che siano veramente se stessi, portatori di una **propria identità** e di una **propria cultura** aperte e dialoganti con le altre.

La fraternità universale è stata presente nelle menti di spiriti forti.

"La regola d'oro - diceva il Mahatma Gandhi - **è di essere amici del mondo e**

considerare 'una' tutta la famiglia umana". E a proposito di sé affermava: *"La mia*



*missione non è semplicemente la fratellanza dell'umanità indiana. (...) Ma, attraverso l'attuazione della libertà dell'India, spero di attuare e sviluppare la missione della **fratellanza degli uomini**."*

E Martin Luther King: *"Ho il sogno che un giorno gli uomini (...) si renderanno conto che sono stati creati per **vivere insieme come fratelli** (...); (e) che la fraternità (...) diventerà l'ordine del giorno di un uomo di affari e la parola d'ordine dell'uomo di governo" ... "Oggi ho (...) sognato che (...) gli uomini muteranno le loro **spade in aratri**, e che le nazioni non insorgeranno più contro le nazioni, e la guerra non sarà neppure più oggetto di studio. (...) Con questa fede noi saremo capaci di affrettare il giorno in cui vi sarà pace sulla terra e buona volontà verso tutti gli uomini. Sarà un giorno glorioso, e le stelle canteranno tutte insieme, ed i figli di Dio grideranno di gioia".*

**TEMPO
ORDINARIO E
QUARESIMALE**

Voi siete tutti fratelli!.....	pag 1
Insieme, per costruire la pace.....	" 2
Commento al Vangelo.....	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	" 4



Il Mediterraneo non è un semplice confine geografico, ma è uno spazio storico, un territorio vivo che **racconta di rapporti, di separazioni e di unità**, tra Occidente e Oriente, tra Nord e Sud. Purtroppo, da diversi anni il Mare Nostrum è al centro di profonde crisi, che coniugano instabilità politica, precarietà economica e tensioni religiose: dal Medio Oriente alle coste africane, dai Balcani alla Spagna. Ma l'area mediterranea non ha mai smesso di proporre – all'Europa e al mondo intero – quella **visione profetica** di Giorgio La Pira, che era solito definirla come una sorta di “grande lago di Tiberiade”. Una raffigurazione che è più di un'idea e che oggi abbiamo la possibilità di iniziare a mettere in pratica.

Così, il **colore azzurro** del mare nel logo intende rappresentare proprio questo desiderio di ricerca, di riflessione, d'insoddisfazione verso la condizione attuale, di una comunicazione nuova tra i diversi contesti bagnati dal mare.

La **scritta MediTERRAneo**, con evidenziata la parola Terra, esprime questo anelito. Le **mani** che si protendono l'una verso l'altra simboleggiano **l'incontro**, dalla cui realizzazione nascono **ponti**, non muri, come non smette di ricordarci Papa Francesco. Le mani incamano anche la ricchezza e la storia di ogni territorio che si affaccia sul mare: solo **ascolto e condivisione** permettono l'incontro. La figura stilizzata è immagine dello **slancio** che i Vescovi del Mediterraneo

intendono compiere verso la promozione di una cultura del dialogo e verso la costruzione della pace.

Infine, il logo ha **forma semicircolare** per richiamare l'idea dell'arcobaleno e, quindi, di un arco di perdono, di pace, d'impegno verso il Mediterraneo vivo e i popoli che lo abitano.

L'incontro, promosso dalla Chiesa italiana a Bari dal 19 al 23 febbraio 2020, vuole essere un **laboratorio di sinodalità**, come stile di vita da lasciar trasparire nella stima vicendevole, nella gratitudine, nella cura delle relazioni. Nella volontà dei promotori c'è la certezza che la Chiesa mediterranea è presente e operante, ricca di tradizioni liturgiche, spirituali ed ecclesologiche, con l'opportunità, oggi, di rafforzare le strutture di comunione esistenti e forse d'inventarne di nuove.

Aveva spiegato il card. Gualtiero Bassetti:

“Il Papa ha messo dei punti precisi; ha detto: non fate lamentele perché è inutile stare a lamentarsi quando le cose non vanno bene. Non fate discorsi campati in aria. Fatemi delle **proposte concrete che possono essere utili** per risolvere i problemi dell'umanità perché veramente il Mediterraneo è il concentrato di tutti i problemi dell'umanità in quanto abbraccia Asia, Africa e Europa”,

Era necessario allora “affrontare insieme i tanti problemi pastorali, sociali dei popoli e di queste terre bagnate dal Mare”, che ha “una vocazione di pace, di promozione, di fraternità”.

Si trattava di “**un dialogo tra vescovi, non un convegno**”, con “**ore e ore di dialogo**” “**con stile sinodale**” per definire insieme un testo unico dibattuto il sabato, su cui trovare convergenza per poi offrirlo al Papa, la domenica mattina”.

Dal sito: Chiesa Cattolica Italiana

ANGOLO DEGLI AVVISI

Mercoledì sera ore 21:15
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ Riflessione breve sulla Parola di Dio.
- ◆ Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive
- ◆ Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta
- ◆ Comunicare per crescere nel rapporto fraterno
- ◆ Domande

In Quaresima è richiesta

- ⇒ l'astinenza dalle carni e da cibi particolarmente costosi il Venerdì
 - ⇒ il digiuno il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.
- Il digiuno consiste nel mettere in atto la temperanza nel cibo restringendolo, nei giorni stabiliti, ad un pasto completo ed eventualmente a modeste colazione e cena.
- Il tutto in vista della Carità.
- È possibile consegnare il risparmio in parrocchia.

Nel vangelo di questa domenica Gesù offre una nuova immagine di Dio, che nel dono totale di sé esprime un **rapporto d'amore** unico e assoluto, un amore che ha alcune caratteristiche fondamentali. Innanzitutto è **teologale** perché nasce da Dio che per primo ama e perdona; è **umano** perché tocca in profondità il cuore di ogni uomo; è **obiettivo** perché spinge a donarti fino in fondo; è **fecondo** perché genera rapporti nuovi; è **illuminante** perché porta i frutti di un'esistenza luminosa nel nostro mondo spesso segnato da stanchezza e morte.

Gesù propone a ciascuno di noi questo tipo di amore. Per questo siamo invitati ad abbandonare la legge della vendetta e quella del taglione. Il superamento di questo modo di comportarsi lascia spazio alla nuova legge, che nasce dalla **"croce"**: libro aperto sull'amore infinito di Gesù. Sulla croce infatti nasce la legge di quell'amore che cerca ogni possibilità di fare il bene e che si realizza solo amando. Nel regno annunciato da Gesù e che come

**Amate i vostri
nemici
(Mt 5,44)**

cristiani abbiamo accolto, la legge ha una sola direzione: **il bene**: al bene rispondi con il bene; il male lo devi vincere con il bene. Non può essere il comportamento dell'altro, che tu subisci, a determinare le tue reazioni, ma la presenza del Signore in te che ti chiama a **fare quello che Lui farebbe** in quella data situazione.

Ce lo conferma anche Martin Luther King nel famoso suo "sogno". Parlando dei suoi nemici afferma: *"Ai nostri nemici noi diciamo: fateci quel che volete e noi continueremo ad amarvi; metteteci in prigione e noi continueremo ad amarvi, lanciate bombe sulle nostre case, nell'ora di mezzanotte, batteteci e lasciateci mezzi morti e noi vi ameremo ancora. Siate sicuri: vi vinceremo! Non perché vi combatteremo, ma perché vi ameremo"*.

FACCIA A FACCIA CON IL NEMICO

*Sono nata in una famiglia cristiana, ultima di cinque figli e sono cresciuta serenamente. Da oltre 20 anni vivo in Italia. Nel 1979 ho conosciuto il Movimento dei Focolari da una professoressa che conduceva una vita esemplare. Aveva fatto nascere in me una domanda: **perché vive così? Non ho aspettato tanto a chiederglielo e mi ha detto con tanta semplicità che cercava di mettere in pratica il Vangelo.***

*Nel 1994 sono iniziati i massacri nel mio Paese. Anche la mia famiglia è stata duramente colpita: 39 tra fratelli e nipoti sono stati uccisi. Ero in preda allo sconforto. Piano piano mi sono ritrovata vuota di quei sentimenti che mi riempivano l'anima, mi sembrava che niente avesse più senso. A quel tempo lavoravo per la Croce Rossa in Kenya, per i profughi Rwandesi. Proprio lì mi sono trovata faccia a faccia con il nemico, con persone dell'altra etnia che avevano preso parte ai massacri. **Ho pensato alla vendetta, mi sentivo confusa e ho chiesto aiuto a Dio, alle mie compagne che vivevano con me.***

*Un giorno mentre ero in Chiesa mi tomarono in mente le parole di Gesù sulla croce: "Dio mio, perché mi hai abbandonato?" Avevo imparato da Chiara Lubich che **Lui aveva dato la vita per amore mio, così anch'io dovevo fare lo stesso.***

*Il giorno dopo torno in ufficio, trovo una fila di gente, proprio quelli della mia città, che conoscevano mio padre e i miei fratelli. Anche loro vedendomi si sentono a disagio, cominciano a tomare indietro. Con forza vado loro incontro parlando nella nostra lingua, senza chiedere niente della mia famiglia, ma **interessandomi alle loro necessità.***

*Una gioia grande mi era tomata, mi sentivo libera d'amare come prima, e quando sono potuta tomare in Rwanda, sono andata a trovare in carcere l'uomo che aveva ucciso i miei fratelli per dirgli che lo avevo perdonato. **Dio aveva spalancato il mio cuore e, al posto della vendetta, mi faceva sperimentare il frutto del perdono.** (P.W. - Rwanda)*

SABATO 22/02/2020: CATTEDRA DI S. PIETRO APOSTOLO
 ore 17:30 - VILLA: *Audemio, Giuseppa e Attilio Baldini*

DOMENICA 23/02/2020

7^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10:00 - SOCCORSO: *Def. Resiniferi e Rosa*
 ore 11:15 - VILLA: *Marcello - ann, Udilio e Paolo Casavecchia*

LUNEDÌ 24/02/2020
 ore 19:00 SOCCORSO: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 25/02/2020
 ore 19:00 SOCCORSO: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 27/02/2020
 ore 19:00 SOCCORSO: *Antonio - ann. Tarcisio, Emilia e Pasquale.*

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2020
LE CENERI: *Astinenza da carni e digiuno*
CHIESA PARROCCHIALE A VILLA
ORE 20:45 - Celebrazione unica per tutti.
segue Incontro di Famiglia

VENERDÌ 28/02/2020
Astinenza da carni e cibi particolarmente costosi
 ore 19:00 SOCCORSO: *per il Popolo*

SABATO 29/02/2020
 ore 17:30 - VILLA: *Ennio Mordivoglia*

DOMENICA 01/03/2020

1^A DI QUARESIMA

ore 10:00 - SOCCORSO
Vittorio e Assunta Bozza, Rita Contini/Ivano Trinari
 ore 11:15 - VILLA: *Per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA - 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villantria@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/IBAN: **IT 04 E 03111 38500 000000010139**